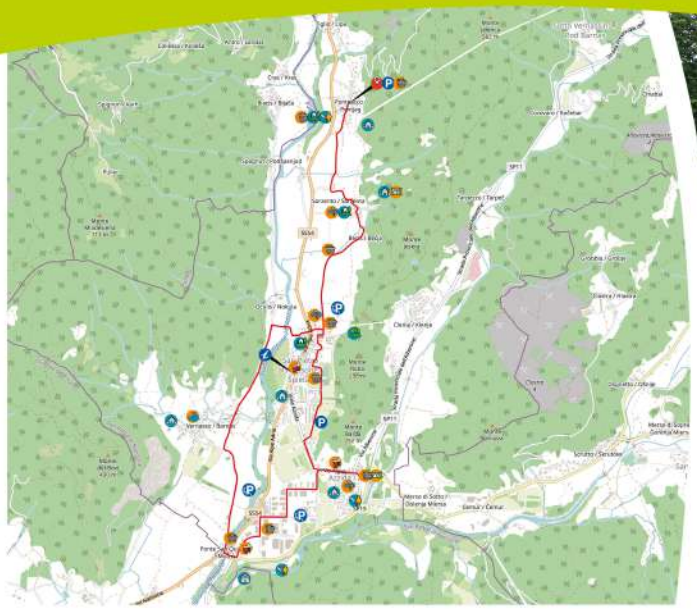
FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO
10mila passi di salute

Comune di San Pietro al Natisone

IL PERCORSO TURISTICO DEL NATISONE

Il **percorso turistico del Natisone** si snoda attraverso la frazione di Azzida, passa per San Pietro al Natisone, prosegue verso la frazione di Sorzento per concludersi nella frazione di Ponteacco.
Il percorso è lungo circa 5 km – più 3,50 km con la variante di Vernasso – e si sviluppa nel comune di San Pietro al Natisone a 175 metri s.l.m., in interconnessione con le ciclovie di interesse regionale FVG4, CS2 e BIMOBIS. Il dislivello massimo è di 131 metri, con un fondo prevalentemente asfaltato, mentre il tratto di Vernasso presenta un fondo di strada campestre per 1,6 km e per il resto un fondo asfaltato di facile fruizione.
L'intero percorso offre i seguenti punti di interesse storico-naturalistici.
Azzida: con menzione risalente al 1175, è una delle frazioni più antiche delle Valli del Natisone e maggiore centro abitato delle Valli agli inizi '900. Qui si può visitare l'antica **chiesetta di San Silvestro** (sec. XIII-XIV).
Borgo San Pietro – Sorzento: borgo centrale del capoluogo che porta alla frazione di Sorzento, con la storica **piazzetta "Gorica"** e la **fontana** del 1872.
Ponteacco: ricco di borghi storici tra cui il **borgo Corene**, che si trova già citato nei mappali dal 1780 quando il paese faceva Comune con Vernassino, e il **borgo Petrina Santa Dorotea** che porta alla chiesa omonima e ai tipici casali dall'architettura valligiana come nella parte superiore di borgo Gorizia.
Biarzo: il **Riparo di Biarzo** è un sito di età preistorica e protostorica, tra i più importanti del bacino alpino nordorientale, dove sono stati rinvenuti utensili in pietra che risalgono da 11.000 a 9.000 anni fa. Il **Mulino di Biarzo** fu costruito nel 1821, attivo fino alla disastrosa piena del Natisone del 1958, venne restaurato dopo il sisma del 1976 è oggi è un centro visite.
Il Mulino si raggiunge attraverso il **sentiero didattico-naturalistico "Ponteacco-Natisone"**, il **"Sentiero della Croce"**, percorso tra natura, acqua e storia fruibile in tutte le stagioni.
Vernasso – Ponte San Quirino: il **Megastrato di Vernasso** rappresenta uno dei più potenti corpi sedimentari originatisi da un singolo episodio di deposizione (frana sottomarina). Testimonianze di età romana sono presenti presso il ponte di Vernasso. Dal Ponte San Quirino è visibile la gola stretta e profonda che l'acqua si è scavata nel corso dei millenni. Il Ponte prende anche il nome dall'omonima **chiesetta** del XIII- XIV secolo, eretta su rovine di un tempio romano di Diana.

THE NATISONE TOURIST ROUTE

__The Natisone tourist route__ winds through the hamlet of Azzida, passes through San Pietro al Natisone, continues towards the hamlet of Sorzento and ends in the hamlet of Ponteacco.
The route is about 5 km long – with an additional 3.50 km considering the Vernasso variant – and develops in the Municipality of San Pietro al Natisone at 175 meters above sea level. It interconnects with the regional FVG4, CS2 and BIMOBIS bike routes.
The maximum difference in height is 131 metres, with a mainly asphalt surface, while the Vernasso stretch runs on a country road for 1.6 km and then on an asphalt road, more comfortable to travel on.
The entire route offers the following points of historical and naturalistic interest.
__Azzida__: first mentioned back in 1175, it is one of the oldest hamlets of the Natisone Valleys and the largest inhabited centre in the Valleys at the beginning of the 20th century. Here you can visit the ancient __Church of Saint Silvester__ (13th-14th century).
__Borgo San Pietro – Sorzento__: Borgo San Pietro is the central hamlet of the municipality capital that leads to the hamlet of Sorzento, with the __historic "Gorica" square__ and the 1872 __fountain__.
__Ponteacco__: rich in historic hamlets, among which the __Corene hamlet__ (mentioned in maps since 1780 when the village formed a single municipality together with Vernassino) and the __Petrina Santa Dorotea hamlet__ which leads to the homonymous church and the unique farmhouses with the typical construction structure of the Valleys as in the upper part of the Gorizia hamlet.
__Biarzo__: the __Biarzo Shelter__ is a prehistoric and protohistoric site, among the most important in the north-eastern Alpine basin, where stone tools, dating back to between 11,000 and 9,000 years ago, were found. The __Biarzo Mill__ was built in 1821 and remained active until the disastrous Natisone flood of 1958. It was restored after the 1976 earthquake and today it is a tourist information centre.
The Mill can be reached through the __didactic-naturalistic path "Ponteacco-Natisone"__, the __"Path of the Cross"__, running among nature, water and history where you can walk in any season.
__Vernasso – Ponte San Quirino__: the __Vernasso Mega-stratum__ represents one of the most powerful sedimentary bodies originated from a single episode of deposition (submarine landslide). Evidence of the Roman age is present near the Vernasso bridge. From the San Quirino Bridge you can see the narrow and deep gorge that the water has carved out over the centuries. The bridge takes its name from the homonymous __church__ of the 13th-14th century, built on the ruins of a Roman temple dedicated to Diana.